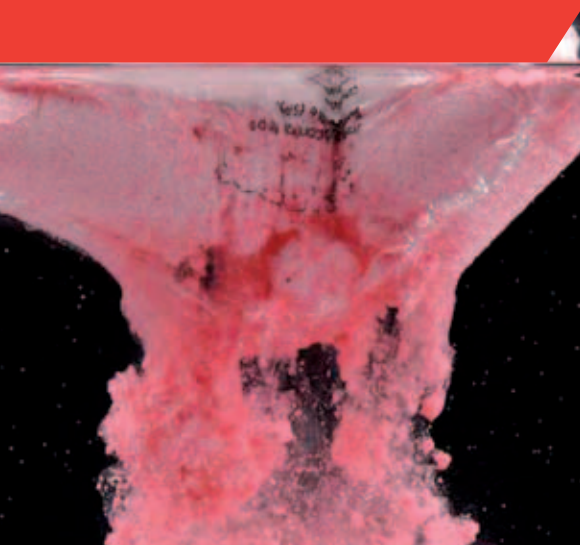


Dicarzol[®]

NON SBAGLIA UN COLPO!

- Massima efficacia nei confronti di tutte le forme mobili dei tripidi
- Impiegabile su numerose colture
- Strumento fondamentale per la gestione delle resistenze
- Soluzione collaudata ed affidabile
- Ottimo potere abbattente e buona persistenza d'azione
- Attivo anche ad alte temperature
- Elevata efficacia anche su Acari Tetranychidi
- Utilizzo conforme alle richieste della GDO europea



LA FORMULAZIONE IDROSACK

- > *Elevata praticità (facile dosaggio)*
- > *Massima sicurezza per l'operatore (evita il contatto diretto col formulato)*
- > *Assenza di odori sgradevoli*
- > *Rispetto per l'ambiente (non produce rifiuti speciali da smaltire)*

Dicarzol[®]

10 SP

Dicarzol[®]

50 SP



Nome

Dicarzol[®] 10 SP

Dicarzol[®] 50 SP

Composizione

Formetanate 10,5%

Formetanate 50%

Formulazione

Polvere
bagnabile

Polvere in sacchetti
idrosolubili

Registrazione

n. 13308 del 27/03/2013

n. 14972 del 14/02/2012

Indicazioni di pericolo



ATTENZIONE



PERICOLO

Confezioni

1 kg (2 x 0,5 kg)

1 kg (4 s.i. x 0,250 kg)



Dicarzol[®]: marchio registrato e prodotti originali Gowan.

Agrofarmaci autorizzati dal Ministero della Salute. Usare con precauzione.
Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.
Si richiama l'attenzione sulle frasi e simboli di pericolo riportati in etichetta.

Gowan[®]
ITALIA
l'affidabilità in agricoltura

GOWAN ITALIA S.r.l.

Via Morgagni 68 · Faenza (RA) · Tel. 0546 629911 · Fax 0546 623943

gowanitalia@gowanitalia.it

www.gowanitalia.it

NON SBAGLIA
UN COLPO

Dicarzol[®]

Duplice
meccanismo
d'azione



INSETTICIDA - ACARICIDA

Tolleranza zero nei confronti
dei tripidi

Gowan[®]
ITALIA
l'affidabilità in agricoltura

Dicarzol[®]

TOLLERANZA ZERO NEI CONFRONTI DEI TRIPIDI

Dicarzol 10 SP e Dicarzol 50 SP:

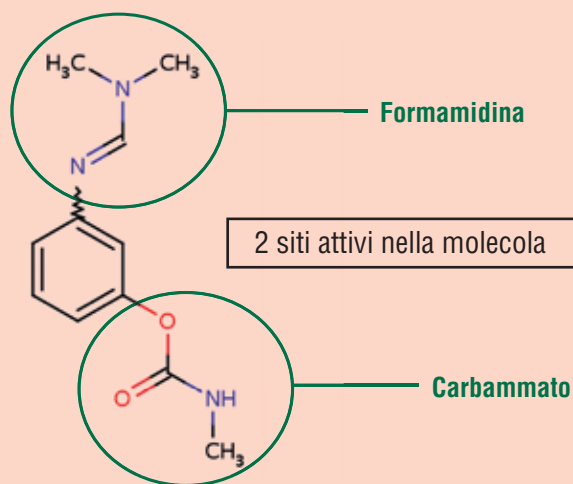
insetticidi-acaricidi a base di **formetanate**, sostanza attiva di proprietà Gowan, specificamente studiata per il controllo dei Tripidi e utilizzata in molti paesi nel mondo con risultati eccellenti, su Uva da Tavola e altre colture Frutticole e Orticole.

Dicarzol appartiene alla famiglia chimica dei **Carbammati**

(gruppo IRAC 1A), ma presenta anche un gruppo **Formamidinico**, che garantisce un duplice meccanismo d'azione per il controllo di tutte le forme mobili (neanidi e adulti) dei tripidi.

Duplice
meccanismo
d'azione

FORMETANATE ATTIVO

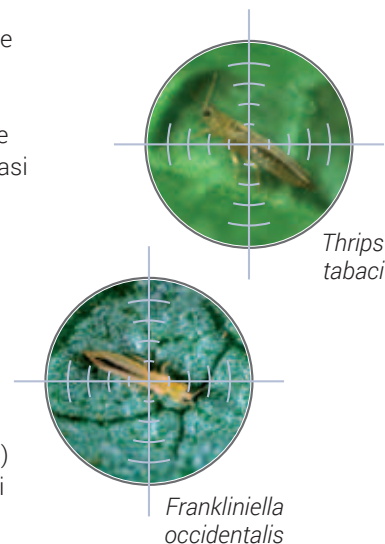


I tripidi (ord. Tisanotteri) sono insetti fitomizi dotati di apparato boccale pungente-succhiatore; si nutrono della linfa di molte specie vegetali e possono compiere più generazioni all'anno in condizioni climatiche favorevoli.

I danni consistono in deformazioni degli organi in accrescimento o alterazioni superficiali di foglie e frutti. I Tripidi possono inoltre essere vettori di pericolosi virus e batteri fitopatogeni.

Dicarzol agisce velocemente sui Tripidi per contatto e ingestione. Come tutti i Carbammati, blocca l'azione dell'enzima Acetilcolinesterasi a livello delle sinapsi neuronali.

Inoltre, grazie alla formamidina, nei tripidi inibisce anche l'enzima Monoamina-ossidasi, provocando un accumulo di altri neurotrasmettitori (Norepinefrina e Serotonina) e le conseguenti disfunzioni nervose.



Questo secondo meccanismo d'azione, originale e diverso dagli altri insetticidi disponibili in commercio, rende Dicarzol un componente fondamentale per le strategie «anti-resistenza», perché funziona come fosse una miscela pronta di due insetticidi con diverso meccanismo d'azione:

- > basso rischio di differenziare nuove popolazioni resistenti,
- > ottimo controllo delle popolazioni resistenti ad altri insetticidi.

UVA DA TAVOLA: posizionamento tecnico



Grappoli visibili



Pre-fioritura
(caliptré presenti)



Inizio fioritura
(10% caliptré cadute)



Piena fioritura
(50% caliptré cadute)



Allegagione

Dicarzol[®]

Applicare per il controllo dei Tripidi
entro e non oltre le primissime fasi della fioritura

consentito max 1 tratt./anno

DICARZOL 10 SP - Modalità d'impiego

Coltura	Dose		N° max interventi	Epoca d'impiego	Intervallo di sicurezza
	g/hl	kg/ha			
Uva da tavola	700	5,6	1 / anno	Inizio fioritura	-
Pesco, Nettarine, Albicocco (cultivar medio-tardive)	550	5,5	1 / anno	Caduta petali	-
Melone, Cocomero, Zucca (pieno campo)	550	5,5	2 / ciclo	Inizio infestazione	3 giorni
Pomodoro, Melanzana	550	5,5	1 / ciclo	Inizio infestazione	14 giorni
Lattughe e altre insalate (pieno campo): Dolcetta, Lattuga cappuccia, Lattughino, Lattuga iceberg, Lattuga romana, Scarola, Cicoria selvatica, Cicoria a foglia rossa, Radicchio, Indivia riccia, Cicoria pan di zucchero	1100	5,5	1 / ciclo	Entro 4-6 foglie	-
Cipolla (estensione d'impiego prevista per il 2017)		5,5	2 / ciclo	Inizio infestazione	28 giorni



Danni su pesco



Danni su melanzana



Danni su pomodoro



Danni su uva da tavola

DICARZOL 50 SP - Modalità d'impiego

Coltura	Dose		N° max interventi	Epoca d'impiego	Intervallo di sicurezza
	g/hl	kg/ha			
Uva da tavola	125	1	1 / anno	Inizio fioritura	-
Pesco, Nettarine, Albicocco	100	1	1 / anno	Caduta petali	-
Melone, Cocomero, Zucca (pieno campo)	100	1	2 / ciclo	Inizio infestazione	3 giorni
Pomodoro, Melanzana	125	1	1 / ciclo	Inizio infestazione	14 giorni
Lattughe e scarola (pieno campo)	200	1	1 / ciclo	Entro 4-6 foglie	-
Colture ornamentali e floreali: Rosa, Crisantemo, Gerbera, Garofano	100	1	1 / ciclo	Inizio infestazione	-

EFFICACIA DIMOSTRATA

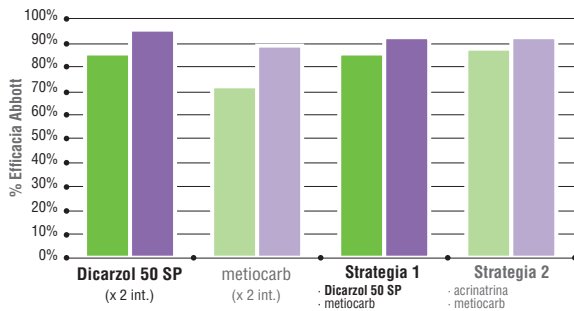
L'ottima efficacia di Dicarzol nei confronti dei Tripidi è dimostrata da numerose prove svolte sulle varie colture, in collaborazione con Enti Ufficiali e Centri di saggio.

UVA DA TAVOLA - TRIPIDI FIORALI

Anno 2011 - Mazzarrone (RG) - CdS A.R.A. Catania

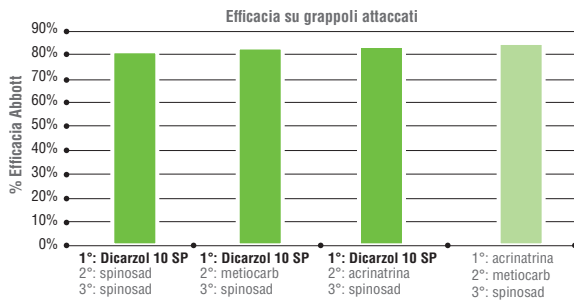
Varietà: Italia.
1° intervento: inizio fioritura (18 maggio)
2° intervento: dopo 7 giorni (25 maggio)
Rilievi: 30 giugno.

■ grappoli (testimone = 79% grappoli attaccati)
■ acini (testimone = n° 3,9 acini danneggiati per grappolo)



Anno 2012 - Ruvo di Puglia (BA) - CdS COOP AGROLAB

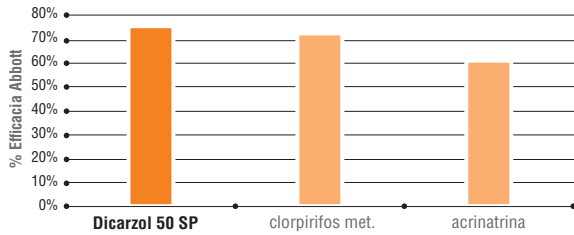
Varietà: Italia.
Date trattamenti:
1°: 23 maggio
2°: 28 maggio
3°: 02 giugno
Testimone: 97% grappoli attaccati



PESCO - TRIPIDI FIORALI

Anno 2008 - Casola Valsenio (RA) - CdS Terremerse

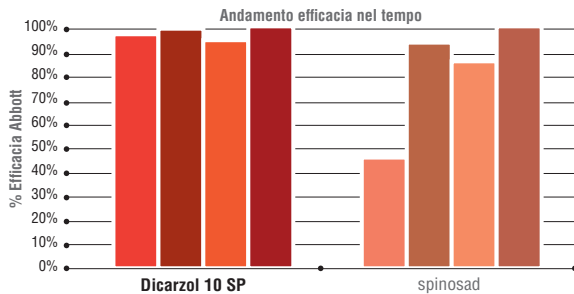
Varietà: Maria Carla.
Un intervento: 31 marzo (caduta petali)
Trattamento iniziale comune a tutte le tesi: lambdacialotrina (11 marzo - bottoni rosa)
Rilievi: 30 aprile (diradamento)
Testimone: 57% frutti danneggiati



POMODORO

Anno 2012 - S. Antonio Abate (NA) - CdS C.R.A. Scafati

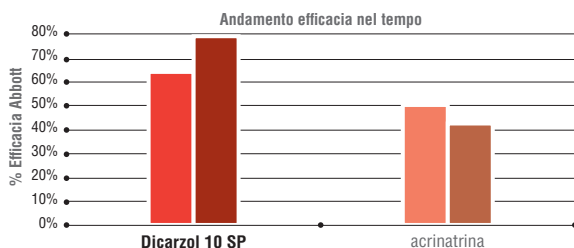
Varietà: Datterino.
1° intervento (T1): 26 giugno
2° intervento (T2): 03 luglio
Testimone: n° 1,9 tripidi per fiore (media rilievi)
Rilievi:
■ T1+3
■ T1+7
■ T2+3
■ T2+6



CIPOLLA (estensione d'etichetta 2017)

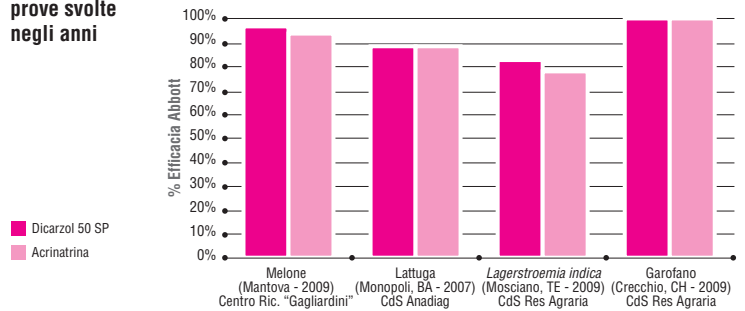
Anno 2012 - Ravenna (media 2 prove) - CdS Cons. Agr. Ravenna

Varietà: Crockett e Derek.
3 trattamenti ripetuti:
- T1: 30 maggio
- T2: 8 giugno
- T3: 18 giugno
Testimone: n° 2,5 tripidi per pianta (media rilievo iniziale)
Rilievi:
■ T2+10
■ T3+7



ALTRE ORTICOLE E ORNAMENTALI

Riassunto di alcune prove svolte negli anni



ATTIVITÀ COLLATERALE ACARICIDA

Dicarzol evidenzia anche un'eccellente attività collaterale nei confronti degli Acari (es. Ragnetti rossi ed Eriofidi), con valori di efficacia molto elevati, comparabili agli acaricidi specifici.

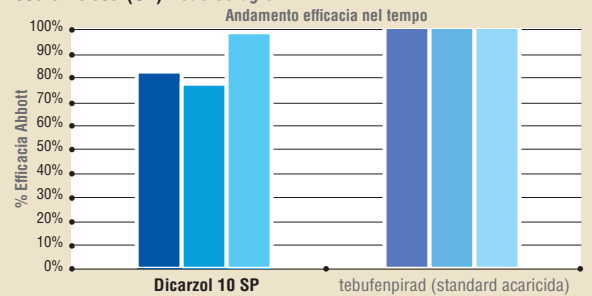
Ragnetto rosso ed Eriofide su Vite da Tavola

Anno 2013 - Licodia Eubea (CT) - CdS Corago

Varietà: Italia.
1° intervento (T1): 15 aprile
2° intervento (T2): 25 aprile
Testimone: n° 3,3 acari per foglia (media rilievi)

Rilievi:

■ T1+7
■ T2+7
■ T2+14



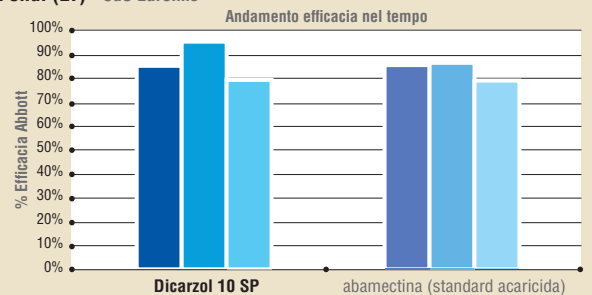
Ragnetto rosso su Melanzana

Anno 2013 - Fondi (LT) - CdS Eurofins

Varietà: Dalia.
1° intervento (T1): 18 settembre
2° intervento (T2): 26 settembre
Testimone: n° 4,2 acari per foglia (media rilievi)

Rilievi:

■ T1+6
■ T2+4
■ T2+7



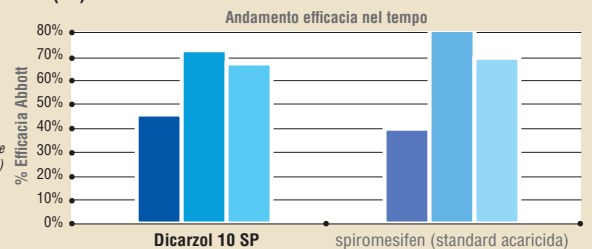
Eriofide rugginoso su Pomodoro

Anno 2014 - Fondi (LT) - CdS Eurofins

Varietà: Caramba.
1° intervento (T1): 14 agosto
2° intervento (T2): 20 agosto
Testimone: 15% superficie fogliare bronzata (media rilievi)

Rilievi:

■ T1+6
■ T2+5
■ T2+8



Gowan
ITALIA
l'affidabilità in agricoltura

N.B.: Protocolli definiti a scopo sperimentale, nella pratica di campo attenersi alle indicazioni d'etichetta.